

## VERBALE INCONTRO GENITORI DEL 6 NOVEMBRE 2017

In data 6.11.2017 si è tenuto l'incontro con Don Zaccaria, il quale ha ringraziato i genitori per la partecipazione e li ha invitati a porre l'attenzione su alcuni punti inerenti il Natale e l'Avvento:

- 1) Invito a riflettere sul giusto significato del termine Avvento (dal latino Ad Ventus), da intendersi come la certezza di *Colui che ti viene incontro* e non da tradursi invece nel senso più comune di *avventura* (che per natura ha esito incerto). L'Avvento è avventura da intendersi come l'inizio della vita, a differenza invece di quello che pensavano i filosofi, che l'unica cosa certa a cui va incontro l'uomo è la morte, fine di tutto. L'Avvento segna l'inizio della vita, che non finirà con la morte (il Signore ci viene incontro e ci dà la speranza/certezza della vita eterna). Tramite il Battesimo, fatto nel segno della Croce, i genitori passano ai figli il messaggio che la morte non porrà fine alla vita. Il Battesimo è il mezzo con cui i genitori donano Dio ai figli (il Battesimo è "fatto" dal Prete, ma lo "danno" i genitori).

Fondamentale è trasmettere la nostra fede ai bambini, loro vivranno la fede tramite la nostra fede e la nostra speranza cristiana.

Una riflessione: i Vangeli di Luca e Matteo partono dalla nascita di Gesù fino alla sua morte e risurrezione; negli altri 2 Vangeli invece, la narrazione parte dalla morte e termina con la nascita di Gesù: la morte quale elemento di partenza per arrivare alla vita.

- 2) Il Natale (e la Pasqua) sono oggi valutati molto in termini commerciali, c'è poca riflessione sul loro vero significato. Non bisogna però demonizzare anche questo aspetto (del commercio), in quanto ad oggi comunque fa parte della vita quotidiana e bisogna accettare anche questo profilo, senza perdere di vista il vero significato (es. il calendario dell'Avvento in realtà non ha nulla di cristiano, è una attesa solo commerciale, ma ormai fa parte della "tradizione": ricordiamo ai bambini che il Natale non è il cioccolatino della casella del calendario).

- 3) Babbo Natale o Gesù Bambino? Come conciliare queste due figure nell'educazione del bambino?

Dio ci ha donato suo figlio Gesù, il vero "regalo" del Natale; proprio per ricordare questo enorme regalo, a Natale ci scambiamo i regali e Babbo Natale porta i regali ai bambini, l'importante è non perdere di vista il significato del Natale.

Suggerimento: scartiamo i regali davanti al Presepe. In questo modo il regalo assume il giusto valore cristiano, il significato di "dono" vero e proprio.

Il Presepe è infatti la raffigurazione di una pagina del Vangelo; è una rappresentazione molto seria e raffigura la vita e la morte di Gesù: Gesù bambino nasce su un giaciglio e 4 assi di legno, che poi saranno (in senso metaforico) le stesse assi di legno su cui verrà crocifisso.

Ha preso poi parola la Coordinatrice Chiara, spiegando alcuni aspetti della programmazione scolastica

### MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE

Al termine di ogni anno scolastico e poi del triennio, i bambini devono raggiungere una serie di competenze, necessarie per il passaggio alla scuola primaria.

Il portfolio permette di monitorare l'evoluzione delle competenze acquisite dai bambini per poter orientare l'azione educativa e didattica.

È costituito da una serie di disegni/raffigurazioni fatte dai bambini su consegna (disegno la mia famiglia, disegno me stesso), tre volte all'anno (ottobre/gennaio/maggio); di norma si parte da uno "scarabocchio" (bimbo piccolo), fino ad arrivare ad un disegno più o meno dettagliato e strutturato (bimbo grande).

Ci sono inoltre attività di coloritura, ritaglio e rappresentazione grafica libera, che servono a far emergere eventuali difficoltà rispetto alle abilità principali.

Attraverso la raccolta del materiale si segue l'evoluzione del bambino; a volte i disegni risultano un po' incomprensibili secondo i nostri criteri; anche nel lavoro a casa meglio evitare domande dirette tipo "che cosa hai disegnato?" perché possono rimanerci male, chiediamo piuttosto di raccontarci il loro disegno e se possibile scriviamolo.

### LE COMPETENZE DEI GRANDI: IL PORTFOLIO DEI PRECURSORI DI LETTURA E SCRITTURA

Al percorso comune sopra descritto, si aggiunge per i grandi un percorso strutturato su indicazioni precise di alcuni specialisti (*Il portfolio per la prima alfabetizzazione*, L. Cisotto 2011, Erikson) utile al monitoraggio delle competenze in vista del raggiungimento dei traguardi di sviluppo, come obiettivi per il bambino al termine del triennio.

Il lavoro viene svolto dai grandi, divisi in gruppetti di una decina di bambini, cui viene data la consegna: si tratta di fare una serie di 20 piccoli disegni su consegna, all'interno di 20 caselle predisposte, con la sola matita grigia, come a scuola (contesto un filo più serio dell'abituale contesto della scuola dell'infanzia). Ad ottobre è svolto su un foglio A3 caselle, a maggio ripetuto su un foglio A4.

Es: disegna te stesso per intero, disegna una mamma, disegna un papà, disegna un tavolo, prova a scrivere la parola tavolo, fai una riga con tratto forte e una con tratto leggero, scrivi 3 numeri, disegna 2 bicchieri alti uguali, disegna una casa tra due alberi, disegna 3 banane e lo stesso numero di mele, disegna una barca, disegna dei fiori, disegna una montagna ed il sole, disegna degli alberi ma non dei fiori, disegna un'auto o un aeroplano, una casa e vicino un bambino, ecc. Le consegne mirano a valutare la padronanza di alcune abilità, importanti precursori del processo di alfabetizzazione: la rappresentazione dello schema corporeo, la distinzione tra diversi sistemi di rappresentazione, la comprensione di concetti pre-quantitativi e quantitativi, l'orientamento spaziale, le relazioni logiche: in pratica se il bambino ha il concetto di alternativa (un'auto o un aeroplano), di tratto forte e leggero, se riesce a distinguere i numeri dalle lettere, se ha una minima capacità di creare un segno grafico di senso compiuto (provare a scrivere una parola), il concetto di vicino e lontano, il concetto di posizione nello spazio (una casa tra due alberi), ecc.

L'intero portfolio verrà mostrato ai genitori in occasione dei colloqui e poi consegnato alla fine del triennio (i genitori dei grandi, presenti alla riunione, hanno potuto visionarlo al

termine dell'incontro; i genitori non presenti possono concordare un incontro con la maestra per visionarlo/fotografarlo).

### ALTRE COMUNICAZIONI

- Si suggerisce di incentivare i bambini all'uso delle forbici (punta arrotondata), per sviluppare le capacità di ritaglio
- Attenzione all'impugnatura: insistere anche a casa; presa a triangolo a 2-3 centimetri dalla punta, 3 dita lavorano (pollice, indice, medio), 2 dita riposano (anulare e mignolo).
- Si rinnova l'invito ad incentivare l'autonomia dei bambini, anche facendo indossare abbigliamento comodo da mettere e togliere autonomamente
- Si rinnova l'invito ad eliminare i ciucci
- Si suggerisce ai genitori di trovare un po' di tempo da investire nel gioco con il bambino, scegliendo giochi che possano aiutare a comprendere il concetto di turnazione (tocca a me, poi a te: es gioco dell'oca), a distinguere i numeri, i colori e le forme (es. rubamazzetto o uno con le carte da gioco), le lettere, le dimensioni, ecc....
- Si rinnova l'invito alla puntualità all'ingresso ed all'uscita da scuola
- **Raccordo con la Scuola Primaria:** ad oggi non sono note le date degli incontri di raccordo con gli ICS De André e Montalcini. Di solito il raccordo è strutturato in 2 incontri presso le scuole primarie. Appena possibile verranno forniti maggiori dettagli.
- **Uscita per i grandi:** Prevista per il 22 dicembre, al MU.BA. per il laboratorio *"Manualità alla prova": sperimentiamo tanti piccoli materiali per trovare diverse soluzioni di gioco esercitando la motricità fine.*
- **Gita di fine anno:** Per tutti i bambini e tutto il personale (la scuola resterà chiusa). Sarà a maggio, ma non si sa ancora dove .
- **Proposta spettacolo teatrale a Scuola:** è al vaglio la proposta della Compagnia Teatrodipietra che, con la quota di 5 euro a bambino, farebbe 2 spettacoli (a Scuola) con tema attinente alla programmazione didattica (uno legato alla Storia dell'Albero Giovanni per trasmettere l'importanza del ciclo delle stagioni, del rispetto per la natura e per l'ambiente e il secondo da definire).
- **Proposta Annuario:** Su richiesta di una mamma, si valuterà la possibilità di creare anche per quest'anno l'Annuario dei bambini (un collage di fototessere cm 30x45 di tutti i bambini di questo anno scolastico)
- **Laboratori per i lavoretti di Natale:** la data più gettonata è il 14/11, ma anche le altre 2 date hanno avuto diverse iscrizioni.
- **Progetto Biblioteca :** si ricorda che la richiesta di fare il disegno dopo aver letto il libro, non deve trasformarsi in una costrizione. Se il bambino proprio non vuole farlo non insistere. Deve comunque rimanere una cosa piacevole per il bambino, non un obbligo. Meglio ancora se, durante il disegno, il genitore rimane accanto al bambino per condividere il momento e farsi raccontare il disegno (ma non deve fare il disegno al posto del bambino, non avrebbe senso).

Per qualsiasi dubbio o precisazione rivolgersi a Chiara o alle insegnanti.